

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganano, Verdellino, Verdello e Zanica

UFFICIO COMUNE DEL PIANO DI ZONA

Prot.

Fondo Non Autosufficienza 2017 (utilizzo 2018)

BUONI/VOUCHER SOCIALI

A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE O IN

CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

L'Ufficio Comune dell'Ambito Territoriale di Dalmine informa che per l'anno 2018/2019 erogherà Buoni o Voucher Sociali a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza, per la durata massima di 10 mesi.

Il valore del buono/voucher è compreso da un minimo di € 100/mese ad un massimo di € 300/mese; soltanto per chi usufruisce presso il proprio domicilio delle prestazioni di un'assistente familiare con regolare contratto di lavoro il buono sociale potrà avere un valore massimo fino a € 450,00 mensili.

Il buono/voucher è finalizzato a sostenere:

- le prestazioni di assistenza assicurate da un familiare o assistente familiare (badante) oppure l'acquisto di interventi presso soggetti/servizi convenzionati/accreditati;
- la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico;
- progetti di vita indipendente di persone con disabilità grave e gravissima, di età compresa tra i 18 e i 64 anni.

I requisiti di accesso sono:

1. reddito ISEE sociosanitario non superiore a € 22.000,00 (nel caso di progetti di vita indipendente isee sociosanitario non superiore a € 20.000,00) e per i minori ISEE minori non superiore a € 30.000,00;
2. Condizione di gravità come accertata ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/1992 oppure condizione di invalidità al 100% e beneficio dell'indennità di accompagnamento.
3. sottoscrizione di un progetto assistenziale, redatto dall'assistente sociale.

L'ammissione al beneficio e l'entità del buono/voucher sociale saranno determinati sulla base di una graduatoria unica di Ambito formulata in base alla valutazione del bisogno assistenziale e del reddito ISEE. Hanno priorità nell'accesso alla misura le persone che sono risultate beneficiarie del buono/voucher FNA nel 2017.

Per accedere al buono/voucher è necessario presentare apposita modulistica ai Servizi Sociali del proprio Comune di residenza, entro il **15 maggio 2018**.

Per ulteriori informazioni contattare i Servizi Sociali del proprio Comune.

Dalmine, 10 aprile 2018

f.to Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Lorella Alessio

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

Fondo Non Autosufficienza 2017 (utilizzo 2018)

CRITERI PER L'EROGAZIONE DI BUONI/VOUCHER SOCIALI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

Finalità

L'erogazione del buono sociale o voucher sociale è rivolto a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza, di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

Il buono/voucher ha lo scopo di sostenere il lavoro di cura svolto da caregiver informali (famigliari, volontari, ecc.) e formali (assistenti famigliari, figure professionali, ecc.) e favorire quindi il mantenimento nel proprio contesto familiare, evitando o posticipando in tal modo il ricovero nelle strutture residenziali.

Prerogativa dell'erogazione di buoni/voucher sociali, a valere sul FNA 2017, è che essi si configurano come strumenti adottabili nella progettualità di intervento ipotizzata dal Servizio Sociale, anche in deroga alla concessione di contributi economici; l'intervento è, infatti, personalizzato, caratterizzato cioè dall'aderenza alle necessità dei destinatari, nell'ambito dei criteri di cui all'allegato B2) della DGR 7856/2018.

Prestazioni ammesse

Le azioni di cura alla persona (a sostegno della vita quotidiana), acquistate da soggetti professionali o prestate da familiari o da non familiari che intrattengono con la persona disabile grave o comunque in condizioni di non autosufficienza consolidati e verificabili rapporti di cura.

Nello specifico sono ammesse le seguenti prestazioni previste all'allegato B2) della DGR 7856/2017:

- buono sociale mensile, anche a diversa entità, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento) e/o le prestazioni di assistente personale impiegato con regolare contratto;
- buono sociale mensile per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto;
- Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc.)¹;

Requisiti per l'accesso:

- Residenza anagrafica in un Comune dell'ambito.
- Requisito di reddito:
 - ISEE sociosanitario (D.Lgs. 159/2013) non superiore a € 22.000,00;
 - nel caso di progetti di vita indipendente isee sociosanitario non superiore a € 20.000,00;
 - per i minori² ISEE minori (D.Lgs. 159/2013) non superiore a € 30.000,00;
- Condizione di gravità come accertata ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/1992 oppure condizione di invalidità al 100% e beneficio dell'indennità di accompagnamento (L. 18/1980).

¹ Non sono finanziabili con tale tipologia di voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

² Da utilizzarsi per le prestazioni che hanno come destinatari i minori

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

Entità del buono/voucher:

Valore minimo € 100/mese – valore massimo € 300/mese, per un numero di mesi stabiliti dal progetto di intervento, fino ad un massimo di 10 mesi (durata massima fino a dicembre 2018).

Soltanto per chi usufruisce presso il proprio domicilio delle prestazioni di un'assistente familiare con regolare contratto di lavoro o da regolarizzare, per un monte ore pari o superiore a 20 ore settimanali, il Buono Sociale potrà essere di:

- € 350,00 mensili, per contratti di lavoro da 20 a 29 ore settimanali;
 - € 450,00 mensili per contratti di lavoro da 30 ore settimanali in su;
- fino ad un massimo di 10 mesi (durata massima maggio 2018 – febbraio 2019)

In caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziale sociosanitarie o sociali l'importo del buono è ridotto del 50% in caso di frequenza a tempo pieno (5gg/7gg) e del 25% in caso di frequenza inferiore.

Modalità di accesso:

- il modulo è disponibile presso l'ufficio servizi sociali del comune di residenza, che offrirà la consulenza necessaria per la compilazione, previo colloquio con l'assistente sociale;
- la domanda potrà essere presentata nel periodo compreso dal 11 aprile 2018 al 15 maggio 2018;
- presentazione all'ufficio servizi sociali del Comune di residenza.

Documentazione da presentare:

(scheda fac-simile allegato 1)

- a) domanda indicante gli estremi anagrafici della persona beneficiaria e del familiare richiedente o referente per l'assistenza;
- b) autocertificazione riguardante l'ISEE sociosanitario o ISEE minori D.Lgs. 159/2013;
- c) certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.104/1992 ovvero domanda di richiesta di accertamento della condizione di cui all'art.3, comma 3 della L.104/1992 presentata all'ASST oppure certificazione di invalidità e assegnazione indennità di accompagnamento;
- d) dichiarazione di impegno a concordare con l'Assistente Sociale del servizio sociale un progetto di assistenza da realizzarsi da parte dei caregivers formali o informali. Tale progetto verrà sottoscritto successivamente all'ammissione del beneficio in relazione alla posizione occupata nella graduatoria che verrà formulata e dei fondi disponibili;
- e) dichiarazione di disponibilità alla valutazione della fragilità sociale della persona beneficiaria dell'intervento operata dall'assistente sociale, anche in collaborazione con il CeAD³, attraverso specifici strumenti di valutazione (scheda IADL, ADL e scheda provinciale di valutazione sociale – per i minori solo scheda provinciale di valutazione);

Per coloro che intendono fare richiesta di buono per compensare le prestazioni di assistente familiare impiegato con regolare contratto, oltre a quanto sopra, deve essere fornita, all'atto della domanda, una fotocopia della seguente documentazione:

- permesso di soggiorno dell'assistente familiare o domanda di rinnovo, se straniera;
- lettera d'assunzione indicante le ore di lavoro;
- contratto di soggiorno e/o copia della denuncia di rapporto di lavoro domestico inviata all'INPS;
- bollettini trimestrali attestanti il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;

Il buono verrà erogato solo ad avvenuta consegna di tutta la documentazione sopra citata nei tempi previsti.

³ Centro di Assistenza Domiciliare presso il Distretto socio-sanitario di Dalmine

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

In caso di mancata o parziale consegna della documentazione sopracitata opererà la decadenza dal beneficio.

Elaborazione progetto di assistenza

L'erogazione del buono/voucher è subordinata alla sottoscrizione di un Progetto Individuale di Assistenza (contenente: esito della valutazione - obiettivi - attività assistenziali che il "prestatore di cura" dovrà assicurare – interventi da sostenere con il buono/voucher - tempi necessari al loro espletamento – eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità, compresi eventuali sostegni attivati con le risorse "Dopo di Noi" o del PROVI⁴ - modalità, strumenti e tempi di verifica; si veda scheda allegato 2) concordato dalla famiglia con l'assistente sociale del Comune di residenza ed eventualmente con il CeAD.

Il progetto Individuale di assistenza è sottoscritto dall'assistente sociale comunale, in qualità di referente dell'Ambito, e dalla persona/famiglia e trasmesso all'ASST di competenza. In caso di valutazione congiunta con il CeAD/ASST, esso è sottoscritto anche da un rappresentante del CeAD/ASST e dal responsabile del caso (case manager).

L'assistente sociale nell'arco del periodo di erogazione del buono effettuerà verifiche (tramite colloqui, visite domiciliari ecc..) relative al corretto svolgimento del progetto.

Pertanto il buono/voucher non verrà erogato se la famiglia non condivide la sottoscrizione del progetto o se viene verificato da parte dell'assistente sociale la mancata realizzazione dello stesso.

Clausole\Avvertenze

Il familiare dichiara di:

1. impegnarsi a comunicare tempestivamente al Servizio Sociale del Comune:

- l'eventuale decesso della persona beneficiaria;
- l'eventuale ricovero definitivo in strutture residenziali;
- eventuali altri motivi (ad es. cambio residenza di ambito) che facciano venir meno il diritto alla concessione del buono.

In questi casi il buono verrà sospeso.

2. essere consapevole che il buono/voucher sociale può essere sospeso qualora il Servizio Sociale del Comune né riscontri un uso non appropriato.

3. essere consapevole che, in base all'art. 26 della legge n. 15/98, le dichiarazioni non veritiere, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, sotto la propria responsabilità.

Compatibilità con la misura B1 e incompatibilità

Le persone con disabilità gravissima, beneficiarie della misura B1 DGR n. 7856/2017, possono beneficiare, nel rispetto dei requisiti previsti dal presente bando, anche del buono qui previsto nel caso di sostegno di progetti per la vita indipendente.

L'erogazione della misura B2 è incompatibile con la presa in carico anche con le misure di Reddito di autonomia anziani e disabili

Modalità di attuazione

La presa in carico della situazione deve avvenire da parte del servizio sociale comunale, anche in collaborazione con il CeAD, mediante elaborazione di un progetto di intervento, con funzioni di sostegno alle famiglie che si trovino in stato di grave fragilità sociale, e di cui l'erogazione di buono o voucher sociale in oggetto è parte integrante.

L'ammissione al beneficio e l'entità del buono/voucher sociale avviene sulla base di una graduatoria unica di Ambito formulata secondo la metodologia dell'allegato 3, e cioè sulla base del livello di bisogno assistenziale integrato (ADL, IADL e fragilità sociale) "incrociato" con il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee).

⁴ Sperimentazione di Progetti per la Vita Indipendente

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

Per consentire la formulazione di una graduatoria "unica" a fronte di criteri di accesso e valutazione differenziati tra minori e adulti/anziani, si adotteranno meccanismi di compensazione per permettere una comparazione su basi di parità di trattamento, così come indicato nell'allegato 3. La valutazione del bisogno assistenziale sarà effettuata dall'assistente sociale comunale, al massimo nei 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, attraverso l'utilizzo delle schede IADL e ADL e della scheda provinciale di valutazione sociale ovvero della sola scheda provinciale di valutazione per i minori.

Ai fini della valutazione di situazioni particolarmente complesse i Comuni possono avvalersi della valutazione multidimensionale integrata tra ASST e Comuni sulla base dei protocolli operativi sottoscritti; nell'ambito della valutazione si tiene conto anche della possibilità di orientare le richieste verso ulteriori misure di sostegno della domiciliarità.

Nell'ambito del possesso dei "requisiti per l'accesso" sopra indicati, hanno priorità di accesso alla misura:

- 1) Persone in carico alla Misura B2 con l'annualità FNA precedente (DGR 5940/2016);
- 2) Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2:
 - a) Grandi vecchi – ultra 85 anni - non autosufficienti
 - b) Con nuovi progetti di vita indipendente
 - c) Con età \geq 50 anni che non beneficiano di altri interventi.

Accedono prioritariamente coloro che non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti Pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home care Premium).

Nel caso di persone anziane non autosufficienti, accedono prioritariamente quelle non in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n.7769/2018.

Risorse a disposizione

Il fondo messo a disposizione, a valere sul FNA 2017, è di € 302.869,00 + € 9.230,63 e costituisce limite al numero di richieste che potranno essere soddisfatte nel periodo di fruizione (da marzo 2018 a dicembre 2018), fino esaurimento delle risorse.

Tempi di attuazione

dal 11 aprile 2018 al 15 maggio 2018:

- pubblicizzazione del bando da parte di ogni comune presso punti significativi del territorio (servizi sociali, centri diurni, medici di base, presidi ASL, patronati sindacali, ecc.);
- ritiro dei moduli da parte dell'utente presso gli uffici comunali predisposti;
- consegna delle domande debitamente compilate, con relativa attestazione ISEE, da parte dell'utente presso gli uffici comunali predisposti.

entro il 13 giugno 2018:

Valutazione della fragilità sociale delle persone richiedenti da parte delle assistenti sociali comunali attraverso l'utilizzo delle schede IADL e ADL e della scheda provinciale di valutazione sociale e di ogni altro strumento ritenuto utile per una efficace valutazione e predisposizione dei progetti di assistenza in accordo con la famiglia.

14 e 15 giugno 2018:

trasmissione delle domande, con relativi calcolo ISEE e valutazione delle fragilità, all'ufficio comune dell'Ambito territoriale di Dalmine presso il comune di Dalmine (tel. 035/62.24.891 e fax. 035/62.24.825).

Le domande devono essere consegnate a mano dalle ore 9.00 alle ore 12.30 accompagnate da un elenco in duplice copia, detto elenco che deve essere inoltrato anche via e-mail all'indirizzo

AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica

dall'ufficio di piano, deve indicare i nominativi dei richiedenti il buono sociale, i loro dati, anagrafici.

giugno/luglio 2018:

formulazione graduatoria da parte dell'ufficio Comune dell'Ambito.

invio graduatoria degli aventi diritto del buono sociale, tramite posta elettronica, a tutti i comuni dell'ambito.

entro fine luglio 2018:

sottoscrizione dei progetti di assistenza per i beneficiari ammessi al beneficio.

Tali progetti devono essere poi inviati tramite fax all'Ufficio Comune dell'Ambito presso il comune di Dalmine (fax. 035/62.24.825) entro il 31 luglio 2018, che provvederà ad inoltrarli al CeAD/ASST.

maggio 2018 – febbraio 2019: erogazione del buono in due trance, anche retroattive: a agosto, e comunque in sede di approvazione della graduatoria, (mesi maggio-agosto) e dicembre 2018 (mesi settembre 2018-febbraio 2019), previa valutazione da parte dell'assistente sociale dell'andamento del progetto e dell'utilizzo del beneficio economico.

Dalmine, 9 aprile 2018